

Messaggio Municipale al Consiglio comunale dell'11 febbraio 2009

Trattanda no. 2

Delegati comunali in Enti regionali esterni / 2009-2011

Nomina

Come discusso ampiamente nell'ultima seduta si tratta ora di nominare i vari delegati in enti esterni, esclusa la Regione Mesolcina, per la quale le nomine sono valide fino al 2010 compreso.

Si tratta di nominare i delegati per

- Associazione Casa Anziani
direzione: 3 diretti e 1 supplente
delegati: 12 diretti e 6 supplenti
- Associazione cura a domicilio del Moesano (ACAM)
3 diretti e 2 supplenti
- Servizio Ambulanza del Moesano
3 diretti e 2 supplenti
- Corporazione raccolta e eliminazione rifiuti Distretto Moesa (CRER)
2 diretti e 2 supplenti
- Consorzio Depurazione Acque Alta Mesolcina (DAAM)
11 diretti e 6 supplenti
- Corporazione scolastica del Moesano
1 delegato diretto
- Regione Mesolcina
Nomina di un delegato comunale *

* Durante l'ultima seduta non si prevedeva alcuna nomina per la Regione, essendo i delegati stati nominati per il periodo che va fino al 31.12.2010. Ci è però sfuggita una particolarità: fra i delegati nominati (Simon Bernhard, Giulio Cereghetti, Roberto Jörg e Enzo Pozzi) vi è anche l'attuale Sindaco Romano Fasani e, come previsto dall'art. 19 dello Statuto della Regione Mesolcina, delegato del Municipio è stato nominato Fernando Bertossa. Con i cambiamenti intervenuti a livello di esecutivo si tratta ora di riordinare il tutto. In sintesi:

- il Municipio nomina il proprio membro al posto di Fernando Bertossa
- il Consiglio comunale nomina un membro in sostituzione dell'attuale Sindaco Romano Fasani che rinuncia al suo mandato come delegato "popolare" non necessariamente facente parte del Municipio.

Entro la prevista seduta dell'11 febbraio il Municipio nominerà il proprio rappresentante, così da poterlo rendere noto ai Consiglieri.

Trattanda no. 3

Masterplan turistico San Bernardino

Stanziamento di un credito di fr. 50'000.-

Esame e decisione

Introduzione

Da un po' di tempo il termine "Masterplan" (o Master Plan) compare nella documentazione comunale. Prima di addentrarci nella tematica oggetto di questa trattanda riteniamo utile chiarire la definizione di questo termine: una operazione non sempre facile in quanto si tratta di un concetto di nuova generazione e di chiara origine inglese.

Cos'è un Masterplan

Con il termine "Masterplan" si identificano - in genere - quelle strategie di indirizzo attraverso le quali, uno o più soggetti (pubblici o privati) delineano azioni di programmazione finalizzate all'ottenimento di un risultato atteso; è quindi una locuzione utilizzata, in genere, per indicare il coordinamento strategico di atti di programmazione altrimenti indipendenti. Nei paesi di lingua anglofona, invece, il Masterplan (almeno in campo urbanistico) coincide con quello che in lingua Italiana è il concetto di Piano Regolatore Generale o Piano Strutturale. Si tratta quindi di una sorta di "Piano d'Azione": vi sono delineati gli obiettivi da raggiungere, definite le competenze, le responsabilità e gli strumenti che i singoli attori del processo decisionale debbono compiere. Il Masterplan, generalmente, si occupa di delineare indirizzi di settore (es. "Masterplan della Logistica", "Masterplan della portualità", "Masterplan del Turismo", ecc.) rappresentando - quindi - uno strumento di assunzione "politica" di impegni verso strategie condivise.

Perché un simile progetto per San Bernardino

Dire che il nostro Comune, e San Bernardino in particolare, hanno un potenziale di sviluppo turistico-economico ora non sfruttato è una affermazione che trova per lo più un grande consenso. Individuare i motivi che non hanno permesso o non permettono di capire come mai questo potenziale rimane in buona parte non sfruttato e intervenire per migliorare la situazione, è impresa assai più ardua. Come dire: malattia accertata, rimedi individuati, acquisto e posologia da definire e coordinare.

Ed è per questo che già dalla metà del 2008 un gruppo di lavoro formato da rappresentanti del Comune politico, del Patriziato e dell'Ufficio cantonale per lo sviluppo del territorio hanno dato vita ad una giornata di lavoro con lo scopo di ricavare sensazioni da parte di persone attive in diversi ambiti che dovrebbero essere le strutture portanti del rilancio di San Bernardino.

Il 18 giugno 2008 una trentina di invitati hanno potuto trascorrere una giornata di studio interamente dedicata ai temi fulcro dello sviluppo turistico, economico e paesaggistico di San Bernardino:

- la viabilità ed i collegamenti;
- le infrastrutture turistiche invernali;
- le infrastrutture turistiche estive;
- l'architettura e l'urbanistica;
- la politica fondiaria.

Quali "Stimolatori" o specialisti sono stati chiamati l'architetto/filosofo grigionese di fama internazionale Gion Caminada, l'economista e specialista di turismo Peder Plaz (coordinatore del Wirtschaftsforum Graubünden) e il Direttore di San Bernardino Turi-

simo Christian Vigne. Coordinatore e vero motore dell'iniziativa è stato l'arch. Alberto Ruggia dell'Ufficio per lo sviluppo del territorio del Cantone dei Grigioni.

A prima vista l'impressione scaturita dalla giornata non sembrava essere quella di un grande profitto o passo avanti per risolvere i problemi di San Bernardino e indicare la retta via al Turismo della nostra Regione. A bocce ferme, e in occasione dei susseguenti lavori di coordinazione del gruppo, al quale di volta in volta si sono aggiunti altri specialisti o partecipanti, ci si rende conto che il riferimento di tanti progetti o discussioni torna alla giornata del 18 giugno 2008: ciò dimostra come questo tipo di convegno, se organizzato nel giusto modo, può dare frutti.

Dalla giornata sono emersi input interessanti e una chiara conferma che ci sono gli strumenti e le possibilità di garantire uno sviluppo per la Regione.

Si pensi alle problematiche legate agli impianti di risalita, all'offerta turistica estiva in generale, alla formazione di una controdiga nella Val di Can, al nuovo centro sportivo, allo sviluppo delle acque minerali e di un centro curativo, alla rivitalizzazione di alberghi ora in disuso, all'acquisto dei sedimi ora di proprietà del Cantone, alla ridefinizione delle aree con impianti stradali, ecc.

Il Masterplan

Primo passo per delineare gli indirizzi di settore è quello di allestire un piano d'azione, un Masterplan appunto. Tassello fondamentale di questo strumento si ritiene debba essere una valutazione effettuata da specialisti del settore sui possibili sviluppi turistici, ciò in stretta collaborazione con le Autorità politiche e gli attori operanti nel settore.

La scelta del Municipio e del gruppo di lavoro per eseguire questa analisi è caduta sulla società Grischconsulta AG, alla cui testa è attivo il dr. Roland Zegg, autore fra l'altro del noto studio sulla situazione delle stazioni turistiche in Ticino. La Società fungerebbe da coordinatrice e consulente di un gruppo di lavoro con Autorità e organizzazioni locali e cantonali che, dopo incarico del Municipio, seguirà l'elaborazione del Masterplan.

L'ultimazione di questa fase è prevista per il mese di settembre/ottobre: nel frattempo si prevede di organizzare un workshop per valutare i risultati intermedi dello studio.

Costi

La parte Grischconsulta è stata quantificata con un costo totale di fr. 30'000.- (IVA escl.): alla stessa vanno poi aggiunti i costi per un'ulteriore giornata di lavoro plenaria (workshop) con ev. specialisti invitati per ulteriori fr. 10'000.-. Altri fr. 10'000.- sono riservati a spese e consulenze per la gestione dei lavori durante i mesi di elaborazione del masterplan da parte del gruppo di lavoro che verrà costituito dal Municipio.

Viene pertanto richiesto un credito globale di fr. 50'000.-.

Conclusione

Il Municipio, sostenuto anche dal gruppo di lavoro che si è fin qui occupato della problematica, ritiene che la proposta avanzata sia valida e possa essere un importante tassello nel processo di sviluppo turistico economico di San Bernardino. Raccomanda pertanto al Consiglio comunale di voler approvare la proposta e stanziare il credito richiesto.

Trattanda no. 4**Acquisto cingoli per battipista fondo****Stanziamiento di un credito di fr. 20'000.-****Esame e decisione**

Il Comune gestisce le piste di fondo di San Bernardino tramite personale e macchinari propri. Ed è proprio uno di queste macchine, il Battipista Kässbohrer PIBU 100, che denota una forte usura dei cingoli che, oltre ad essere pericolosa per la sicurezza, causa frequenti danneggiamenti ad altri pezzi correlati alla funzione.

Senza entrare troppo nelle caratteristiche tecniche specifiche, che potranno essere richieste in seduta, il Municipio, vista la situazione, ha verificato la possibilità di sostituire solo una parte dell'impianto consumato o provvedere alla sostituzione completa di tutti e due i cingoli. La prima variante avrebbe causato costi per un totale di ca. fr. 10'500.-, mentre la seconda comporta una spesa di ca. fr. 20'000.-.

Il valore a nuovo del veicolo, acquistato dal Comune nel 2001 e messo in circolazione a fine novembre dello stesso anno, si aggira su fr. 200'000.-; considerando come lo stesso sia ancora in ottime condizioni e possa ancora garantire la sua funzione per un certo periodo, si ritiene opportuno procedere all'acquisto proposto.

Trattanda no. 5**Formazione due aree picnic a San Bernardino****Stanziamiento di un credito di fr. 25'000.-****Esame e decisione**

Nelle zone attorno al nucleo di San Bernardino già adesso turisti occasionali organizzano le proprie grigliate in punti più o meno definiti. Ciò causa problemi sia ai turisti, che sono al limite della legalità nella loro azione, sia all'autorità, la quale dovrebbe intervenire e impedire un'attività in altre zone turistiche organizzate. Va poi tenuto conto che l'accensione di fuochi per grigliate senza le necessarie precauzioni in zone casuali aumenta notevolmente il pericolo di incendio di boschi. Ed è proprio per risolvere questa situazione, su suggerimento anche di San Bernardino Vacanze, che il Municipio ritiene opportuno che si creino delle aree ufficiali organizzate, destinate a questo scopo. Sulla base di una proposta iniziale di 5 aree, considerando i costi non trascurabili e il carattere comunque sperimentale dell'operazione nella nostra zona, il Municipio propone di eseguire due impianti: l'esperienza che si accumulerà in questi due siti dovrà dare indicazioni sull'opportunità di aggiungere altri moduli al progetto.

Le due zone scelte sono quelle del Pont Nef e dei Giardin (vedi cartina allegata), ritenute già ora meta abituale dei patiti delle grigliate.

I costi, allestiti dal Forestale comunale al quale verrebbero affidati gran parte dei lavori, ammontano a ca. fr. 12'500.- per ogni singolo posto: i dettagli sono deducibili dall'allegato preventivo allestito dal Forestale E. Savioni.

Si ritiene operazione opportuna sulla base delle motivazioni esposte sopra: un piccolo miglioramento che va a favore dell'offerta turistica della nostra regione e della sicurezza.

Mesocco, 30 gennaio 2009

MUNICIPIO DI MESOCCO

Il Sindaco: R. Fasani

Il Segretario: G. Cereghetti

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.